



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



REGIONE  
PIEMONTE



MINISTERO  
DELL'INTERNO  
AUTORITA' RESPONSABILE

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

FONDO ASILO, MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014 - 2020



**Istituto Comprensivo Ilaria Alpi**  
*Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado*  
Corso Novara, 26 - 10152 Torino - Tel. 011/2481916  
Codice Fisc. n. 97796290019 - [www.icilariaalpit torino.gov.it](http://www.icilariaalpit torino.gov.it)  
e-mail: [TOIC8BD00X@istruzione.it](mailto:TOIC8BD00X@istruzione.it) – pec: [TOIC8BD00X@pec.istruzione.it](mailto:TOIC8BD00X@pec.istruzione.it)



Prot. N. 1961 / C14

Torino, 17/05/2019

Al sito web  
All'Albo

**FONDI STRUTTURALI EUROPEI**  
**PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE**  
**"PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO"**  
**Avviso AODGEFID/3340 del 23/03/2017**  
**Programmazione 2014-2020 Anno Scolastico 2018-2019**

**OGGETTO: Progetto: "A SCUOLA DI BEN ESSERE"**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso Prot. AODGEFID/3340 del 23/03/2017 "Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali Sottoazione 10.2.5.A Competenze trasversali.

Autorizzazione progetto codice 10.2.5A-FSEPON-PI-2018-134

CUP: J17I17000660007

**AVVISO INTERNO PER L'INDIVIDUAZIONE DI FIGURE PROFESSIONALI (TUTOR)**  
**PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PON "COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE"**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il R. D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n.827 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ess.mm.ii.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ess.mm.ii.

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

**VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

**VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” approvato con Decisione C (2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;  
**VISTA** la nota del MIUR Prot. AOODGEFID\19600 del 14 giugno 2018 di approvazione del progetto 10.2.5A-FSEPON-PI-2018-134 “A SCUOLA DI BEN ESSERE” - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. “Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali Sottoazione 10.2.5.A Competenze trasversali.

**VISTE** le “disposizioni e istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai fondi strutturali Europei 2014/2020”;

**VISTA** le delibere del Consiglio d’Istituto n. 93 del 20/04/2017 n. 14 del verbale del 20/06/2017 di autorizzazione per l’adesione ai bandi PON FSE/FESR programmazione 2014-2020;

**VISTA** la delibera del Collegio dei Docenti n. 50 del verbale n. 7 del 20/04/2017 di autorizzazione per l’adesione ai bandi PONFSE/FESR programmazione 2014-2020;

**CONSIDERATA** la formale assunzione al bilancio E.F. 2018 del finanziamento relativo al progetto 10.2.5A-FSEPON-PI-2018-134 “A SCUOLA DI BEN ESSERE” - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso Prot. AOODGEFID/23110 del 12/07/2018. “Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali Sottoazione 10.2.5.A Competenze trasversali.

**VISTA** la delibera n. 115 del Consiglio di Istituto del 25/06/2018, relativa all’approvazione dei criteri per la valutazione dei titoli culturali, professionali e di servizio per esperti e tutor, relativi ai precedenti progetti PON – FSE;

**VISTO** il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione del 08/12/2006, relativo alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi PON, per l’attuazione dei progetti del piano integrato degli interventi autorizzati;

**PREMESSO** che per l’attuazione del Progetto è necessario avvalersi di figure di elevato profilo professionale aventi competenze specifiche nei vari percorsi costituenti l’azione formativa;

**ATTESA** la necessità di procedere all’individuazione di esperti per lo svolgimento delle attività previste del progetto 10.2.5A-FSEPON-PI-2018-134.

## **E M A N A**

Il presente avviso pubblico, per titoli comparativi, finalizzato all’individuazione di Esperti Interni per l’affidamento delle attività inerenti le azioni di formazione previste dal progetto Pon FSE : “A SCUOLA DI BEN ESSERE”, rivolto in ordine di precedenza assoluta a :

<b>1. Personale interno in servizio presso l'IC Ilaria Alpi di Torino</b>	<b>Destinatario di Lettera di incarico</b>
---	--

Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali sottoazione 10.2.5.A Competenze trasversali.

Codice identificativo Progetto: 10.2.5A-FSEPON-PI-2018-134

FIGURE RICHIESTE PER MODULO	N. MODULO	MOD TITOLO / DISCIPLINA	DURATA	DESTINATARI
n. 1 Tutor	1	Mangiare bene per stare meglio	30 ore	Scuola Primaria
n. 1 Tutor	1	Stare meglio mangiando bene	30 ore	Scuola Secondaria di I Grado
n. 1 Tutor	1	Corpo Movimento sport	30 ore	Scuola Secondaria di I Grado
n. 1 Tutor	1	Mi muovo e mi diverto	30 ore	Scuola Primaria
n. 1 Tutor	1	L'orto in cortile	30 ore	Scuola Primaria
n. 1 Tutor	1	L'orto in cortile 1	30 ore	Scuola Secondaria di I Grado

### PROCEDE

alla ricognizione delle professionalità interne (docenti) in base al curriculum professionale per l'affidamento di eventuale incarico aggiuntivo per i moduli riportati di seguito:

#### ART 1 - Tipologia di esperti da reclutare, corsi e durata della prestazione da fornire

I moduli sono rivolti agli allievi dell'Istituto Comprensivo Statale "Ilaria Alpi" di Torino. La formazione e le esperienze professionali dei candidati dovranno essere coerenti con le attività proposte dai diversi percorsi impegnati sulle seguenti aree disciplinari.

Codice identificativo Progetto: 10.2.5A-FSEPON-PI-2018-134

TITOLO MODULO	AREA	N. ORE	DESTINATARI	PROPOSTA FORMATIVA
Mangiare bene per stare meglio	Educazione alimentare, cibo e territorio	30 ore	30 Allievi (Primaria primo ciclo)	<p>L'attività formativa è strutturata in modo da poter approfondire i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le filiere agroalimentari e la cittadinanza del cibo</li> <li>- Saper leggere le etichette alimentari</li> <li>- La lotta agli sprechi</li> <li>-Le food policies: Il Consiglio alimentare del cibo.</li> </ul> <p>La strategia formativa è finalizzata alla promozione della didattica attiva; la classe diventa lo spazio di lavoro e di discussione dove gli allievi esplorano ed approfondiscono i contenuti e gli spunti proposti o condivisi.</p> <p>Il progetto è innovativo, si applicheranno didattiche attive al 70% delle ore previste.</p> <p>Obiettivi didattici e formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Promuovere una cultura orientata al consumo consapevole;</li> <li>-Favorire la conoscenza del rapporto fra cibo e territorio in ottica di sostenibilità ambientale e sociale;</li> <li>-Sostenere l'educazione al consumo sostenibile nel rapporto con il territorio e nella riduzione con gli sprechi;</li> <li>-Innescare comportamenti socialmente responsabili e di promozione alla legalità;</li> <li>Dare impulso a esperienze di educazione alimentare nella scuola;</li> </ul>

				<p>Presentare le food policies, diffondere le esperienze di politiche alimentari urbane nel mondo.</p> <p>Il percorso formativo utilizza una metodologia esperienziale, proponendo agli studenti una "didattica per problemi" consentendo così di apprendere a risolvere, con gradualità, problemi sempre più complessi e acquisendo abilità cognitive di livello elevato.</p> <p>Ogni allievo potrà acquisire gli obiettivi didattici a livello disciplinare o pluridisciplinare.</p> <p>Saranno utilizzati metodi tradizionali di lezione frontale insieme a metodi innovativi quali Case Studies Story-telling, Tutoring seguendo il principio del Learning by doing.</p> <p>I contenuti delle esperienze pratiche vengono proposti partendo dall'ascolto degli studenti per offrire spazi di operatività concreti e utili costruendo insieme indispensabili strumenti di cittadinanza.</p> <p>Il risultato atteso complessivo è il miglioramento delle competenze trasversali di cittadinanza globale degli allievi partecipanti al fine di formare giovani cittadini consapevoli.</p> <p>L'attività formativa prevede degli indicatori di verifica e di valutazione: somministrazione di questionari e/o interviste (destinatari: studenti, famiglie, docenti).</p> <p>I prodotti finali dei programmi formativi potranno essere condivisi nella scuola programmando occasioni di incontro con allievi, genitori e insegnanti per valorizzare la formazione e riproporre l'esperienza negli anni successivi.</p>
Stare meglio mangiando bene	Educazione alimentare, cibo e territorio	30 ore	23 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)	<p>L'attività formativa è strutturata in modo da poter approfondire i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le filiere agroalimentari e la cittadinanza del cibo</li> <li>- Saper leggere le etichette alimentari</li> <li>- La lotta agli sprechi</li> <li>-Le food policies: Il Consiglio alimentare del cibo.</li> </ul> <p>La strategia formativa è finalizzata alla promozione della didattica attiva; la classe diventa lo spazio di lavoro e di discussione dove gli allievi esplorano ed approfondiscono i contenuti e gli spunti proposti o condivisi.</p> <p>Il progetto è innovativo, si applicheranno didattiche attive al 70% delle ore previste.</p> <p>Obiettivi didattici e formativi:</p> <p>Promuovere una cultura orientata al consumo consapevole;</p> <p>Favorire la conoscenza del rapporto fra cibo e territorio in ottica di sostenibilità ambientale e sociale;</p> <p>Sostenere l'educazione al consumo sostenibile nel rapporto con il territorio e nella riduzione con gli sprechi;</p> <p>Innescare comportamenti socialmente responsabili e di promozione alla legalità;</p> <p>Dare impulso a esperienze di educazione alimentare nella scuola;</p>

				<p>Presentare le food policies, diffondere le esperienze di politiche alimentari urbane nel mondo.</p> <p>Il percorso formativo utilizza una metodologia esperienziale, proponendo agli studenti una "didattica per problemi" consentendo così di apprendere a risolvere, con gradualità, problemi sempre più complessi e acquisendo abilità cognitive di livello elevato.</p> <p>Ogni allievo potrà acquisire gli obiettivi didattici a livello disciplinare o pluridisciplinare.</p> <p>Saranno utilizzati metodi tradizionali di lezione frontale insieme a metodi innovativi quali Case Studies, Story-telling, Tutoring seguendo il principio del Learning by doing.</p> <p>I contenuti delle esperienze pratiche vengono proposti partendo dall'ascolto degli studenti per offrire spazi di operatività concreti e utili costruendo insieme indispensabili strumenti di cittadinanza.</p> <p>Il risultato atteso complessivo è il miglioramento delle competenze trasversali di cittadinanza globale degli allievi partecipanti al fine di formare giovani cittadini consapevoli.</p> <p>L'attività formativa prevede degli indicatori di verifica e di valutazione: somministrazione di questionari e/o interviste (destinatari: studenti, famiglie, docenti).</p> <p>I prodotti finali dei programmi formativi potranno essere condivisi nella scuola programmando occasioni di incontro con allievi, genitori e insegnanti per valorizzare la formazione e riproporre l'esperienza negli anni successivi.</p>
Corpo Movimento Sport	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	30 ore	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)	<p><b>CORPO MOVIMENTO SPORT</b>  <b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b></p> <p>L'attività formativa ha la finalità, attraverso la programmazione di una gamma di unità didattiche mirate a sviluppare in maniera armonica le capacità motorie di base, lo sviluppo delle importanti esperienze di socializzazione, le regole di autostima.</p> <p>La proposta consentirà un'effettiva realizzazione della promozione sportiva scolastica, con l'auspicio che tale azione possa produrre una reale acquisizione di sani stili di vita unitamente alla percezione ed all'interiorizzazione dei valori sociali, culturali e pedagogici ad essi legati Questa esperienze, riservate agli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado, è finalizzata a favorire la conoscenza di una gamma di diverse e variegate attività sportive, affinché gli alunni possano cimentarsi in una vasta serie di sport che consentano loro una sperimentazione generale, in alternativa ad una pratica precocemente specialistica e dai contenuti esasperatamente agonistici.</p> <p>Il fine unico è quello di rappresentare un momento di verifica di quanto appreso sotto il profilo tecnico e di costruttivo confronto educativo per ciò che concerne i processi legati all'autocontrollo, all'autostima ed a quelli rivolti alla socializzazione ed all'integrazione.</p> <p>La realizzazione di tali attività si terrà conto di strumenti pedagogici che di volta in volta s'inseriranno in queste strategie, in modo tale da indirizzare i giovani non solo verso gli sport per i quali</p>

			<p>sono più dotati, ma ad accrescere la sicurezza, e l'amore per la pratica dell'attività motoria, senza escludere per altro il poter far emergere eventuali potenzialità presenti negli alunni.</p> <p>L'insieme delle sollecitazioni trasmesse ai ragazzi, possano contribuire alla formazione di una corretta educazione sportiva, che si possa poi tradurre concretamente in un corretto e salutare stile di vita, presente e futuro. Costruire un percorso formato da più proposte, significa volersi collocare al servizio dei giovani, nei confronti dei quali è indispensabile adoperarsi perché i contenuti proposti siano sempre socialmente, culturalmente e pedagogicamente pregnanti e vengano correttamente percepiti ed acquisiti.</p> <p><b>Metodologia ed obiettivi</b></p> <p>Nel ciclo della scuola secondaria di primo grado il principale obiettivo che si pone la strategia formativa innovativa ed unica nel suo genere, è quello di proporre nell'arco dell'anno scolastico una serie di discipline sportive varie e diversificate, in modo tale da offrire a tutti gli alunni una paritetica ed equa possibilità di attività sportiva, secondo il seguente schema:</p> <p>1) sport di squadra (pallacanestro, pallavolo, calcetto, pallamano, hit ball, rugby educativo, tamburello ecc.)  2) sport a carattere individuale (atletica leggera, badminton, scherma, roller, arti marziali, ginnastica artistica, korfbal)</p> <p>Il progetto si articolerà dunque attraverso la proposta di unità didattiche che tengano conto delle attitudini di ciascuno e possano partecipare con la massima soddisfazione all'attività, attraverso attività di "peer to peer".</p> <p>La dimensione generale del programma da attuare vuole privilegiare quelle strategie educative e didattiche attraverso percorsi che favoriscano i processi di inclusione.</p> <p>Il corso si svolgerà in orario extra curricolare, nell'orario ritenuto più congruo all'Istituto Scolastico a partire dal mese di gennaio 2018 a quello di giugno 2019, per un totale di 30 ore.</p>
			<p>L'attività formativa intende intervenire in quei settori dove si evidenziano le più grosse carenze come la pratica degli sport meno diffusi e l'attività fisica proposta ai giovani appartenenti alle fasce più deboli sia dal punto di vista economico che sociale.</p> <p>La strategia formativa è finalizzata all'attività motoria specifica per gli allievi e per l'orientamento verso più discipline sportive.</p> <p>Alle classi prima e seconda della scuola primaria si riferisce un'attività volta ad insegnare gli schemi motori di base a tutti quei bambini che ad oggi, per le implicazioni sociali di un forte uso della tecnologia e quindi minore propensione alla pratica motoria, mostrano una forte carenza a riguardo.</p> <p>Nelle classi terze ,quarte e quinte si è strutturata un'attività più specifica rispetto alle discipline sportive, che si possono proporre singolarmente o multidisciplinari nei quali orientare gli allievi verso la disciplina per la quale sono più portati.</p>

<p>Mi muovo e mi diverto</p>	<p>Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport</p>	<p>30 ore</p>	<p>20 Allievi (Primaria primo ciclo)</p>	<p>Un altro settore che si potrebbe sviluppare è quello inerente alla disabilità e all'integrazione fra soggetti normodotati e diversamente abili.</p> <p>Si prevede la presenza la presenza di esperti laureati in scienze motorie e tecnici federali con competenze tecniche specifiche.</p> <p>Badminton. Il badminton ben si presta all'aggregazione di classi intere poiché nello spazio intero di una palestra si possono allestire e tracciare diversi campi. Non richiede particolari attrezzature, non è per nulla costoso a permette l'attività contemporanea di una classe intera.</p> <p>Squash. Lo squash è uno sport di forte impatto motivazionale. Probabilmente il più impegnativo in tutti i sensi, ma è utilissimo per incentivare l'impegno e la concentrazione.</p> <p>È un ottimo metodo per sviluppare tutte le capacità coordinative motorie. L'attività propedeutica si può svolgere in palestra e poi in un secondo tempo è necessario praticare in strutture appositamente dedicate.</p> <p>Scherma. La scherma è da sempre disciplina che infonde valori nobili e porta con sé un messaggio intrinseco di etica e morale. La sua pratica richiede precisione, attenzione nei tempi di attuazione. Oltre alla forma fisica e mentale accresce l'autostima e la coscienza dei propri mezzi negli atleti che la praticano. L'attività propedeutica ed adattata ai più giovani può essere all'inizio svolta nella palestra scolastica.</p> <p>Sport per diversamente abili. È da diversi anni che abbiamo sviluppato la pratica dello sport, in particolare il calcio, in cui agiscono soggetti affetti da disabilità fisiche, mentali e relazionali. Far praticare l'attività adattata ai disabili anche ai normodotati favorisce l'integrazione dei soggetti più deboli e cementa il rapporto fra essi e gli altri compagni di classe.</p> <p>La messa in opera di questa attività è prevista in orario extrascolastico, mediante l'organizzazione di corsi settimanali di un'ora e mezza, durante l'anno scolastico.</p> <p>Preventivamente presso la scuola saranno intraprese iniziative atte ad informare insegnanti, alunni e rispettive famiglie.</p> <p>La proposta è finalizzata all'innovazione nella pratica sportiva e all'inclusione di soggetti diversi tra di loro, ma un altro aspetto fondamentale riguarda la dispersione scolastica. La pratica dello sport organizzata attraverso la scuola deve essere un modo di fidelizzare gli alunni e di invogliarli a rimanere in un ambiente che può essere assolutamente inclusivo e protettivo nei loro riguardi.</p>
				<p>L'attività formativa intende coinvolgere gli studenti in attività sperimentali utilizzando metodologie di didattica "imparo facendo" attivando laboratori verdi che inducano all'acquisizione di una identità consapevole; coscienza e conoscenza di sé, capacità di rapportarsi con il contesto circostante e responsabilità nelle scelte quotidiane. Si proporranno attività esperienziali come un valido strumento per stimolare gli alunni al rispetto e alla cura dell'ambiente scolastico e degli ambienti pubblici</p>

L'orto in cortile	Educazione ambientale	30 ore	20 Allievi (Primaria primo ciclo)	<p>esterni al fine di rendere gradevoli le aree verdi di cui si dispone. Si intende sensibilizzare ad una sana e corretta alimentazione attraverso la coltivazione delle piante nell'orto. Ciò non solo per favorire lo sviluppo fisico dei piccoli allievi, ma anche per utilizzare il raccolto dei prodotti orticoli come spunto per affinare le conoscenze degli alunni alla biodiversità e all'autoproduzione.</p> <p>Gli obiettivi previsti sono:          Indurre a partecipare, con senso di responsabilità, ad un progetto comune.          Prendere coscienza delle caratteristiche di un'alimentazione biologica.          Acquisire la varietà, la stagionalità dei prodotti coltivati con metodo biologico e biodinamico.          Capire l'importanza della presenza di frutta e verdura nell'alimentazione quotidiana.          Comprendere il valore del cibo e del lavoro necessario per crearlo.          Scoprire i legami tra Sole, Terra, Acqua e ortaggi.          Prendere coscienza di godere dei benefici dell'aria, del sole, del movimento fisico nel prendersi cura dell'orto.          Scoprire aspetti di culture diverse attraverso le piante alimentari nella nostra cultura e nella cultura altrui.          Apprendere e mettere in atto la raccolta differenziata, riciclaggio e compostaggio degli scarti della mensa.          Apprendere l'importanza dell'uso consapevole dell'acqua evitando gli sprechi. L'attività formativa intende favorire un apprendimento attivo basato sulla partecipazione degli allievi.</p> <p>Principali metodologie          Saranno individuati spazi da destinare ai laboratori verdi, attraverso vivai in classe si proporrà la semina di piante prescelte, tenendo conto del calendario biodinamico.          Verranno registrati dati e osservazioni inerenti alla crescita delle piante trapiantate in terra viva. Si prevede una riflessione sulla diversità delle piante e sul loro uso in cucina o per apprendere il valore della diversità culturale e della ricchezza che essa costituisce. Ogni allievo potrà acquisire gli obiettivi didattici a livello pluridisciplinare.          L'attività formativa prevede degli indicatori di verifica e di valutazione: somministrazione di questionari e/o interviste (destinatari: studenti, famiglie, docenti).</p> <p>I prodotti finali dei programmi formativi potranno essere condivisi nella scuola programmando occasioni di incontro con allievi, genitori e insegnanti per valorizzare la formazione e riproporre l'esperienza negli anni successivi.</p>
				<p>L'attività formativa intende coinvolgere gli studenti in attività sperimentali utilizzando metodologie di didattica "imparo facendo" attivando laboratori verdi che inducano all'acquisizione di una identità consapevole; coscienza e conoscenza di sé, capacità di rapportarsi con il contesto circostante e responsabilità nelle scelte quotidiane. Si proporranno attività esperienziali come un valido strumento per stimolare gli alunni al rispetto e alla cura dell'ambiente scolastico e degli ambienti pubblici esterni al fine di rendere gradevoli le aree verdi di cui</p>

L'orto in cortile 1	Educazione ambientale	30 ore	15 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)	<p>si dispone. Si intende sensibilizzare ad una sana e corretta alimentazione attraverso la coltivazione delle piante nell'orto. Ciò non solo per favorire lo sviluppo fisico dei piccoli allievi, ma anche per utilizzare il raccolto dei prodotti orticoli come spunto per affinare le conoscenze degli alunni alla biodiversità e all'autoproduzione.</p> <p>Gli obiettivi previsti sono:  Indurre a partecipare, con senso di responsabilità, ad un progetto comune.  Prendere coscienza delle caratteristiche di un'alimentazione biologica.  Acquisire la varietà, la stagionalità dei prodotti coltivati con metodo biologico e biodinamico.  Capire l'importanza della presenza di frutta e verdura nell'alimentazione quotidiana.  Comprendere il valore del cibo e del lavoro necessario per crearlo.  Scoprire i legami tra Sole, Terra, Acqua e ortaggi.  Prendere coscienza di godere dei benefici dell'aria, del sole, del movimento fisico nel prendersi cura dell'orto.  Scoprire aspetti di culture diverse attraverso le piante alimentari nella nostra cultura e nella cultura altrui.  Apprendere e mettere in atto la raccolta differenziata, riciclaggio e compostaggio degli scarti della mensa.  Apprendere l'importanza dell'uso consapevole dell'acqua evitando gli sprechi. L'attività formativa intende favorire un apprendimento attivo basato sulla partecipazione degli allievi.</p> <p>Principali metodologie  Saranno individuati spazi da destinare ai laboratori verdi, attraverso vivai in classe si proporrà la semina di piante prescelte, tenendo conto del calendario biodinamico.</p> <p>Verranno registrati dati e osservazioni inerenti alla crescita delle piante trapiantate in terra viva. Si prevede una riflessione sulla diversità delle piante e sul loro uso in cucina o per apprendere il valore della diversità culturale e della ricchezza che essa costituisce. Ogni allievo potrà acquisire gli obiettivi didattici a livello pluridisciplinare.</p> <p>L'attività formativa prevede degli indicatori di verifica e di valutazione: somministrazione di questionari e/o interviste (destinatari: studenti, famiglie, docenti).</p> <p>I prodotti finali dei programmi formativi potranno essere condivisi nella scuola programmando occasioni di incontro con allievi, genitori e insegnanti per valorizzare la formazione e riproporre l'esperienza negli anni successivi.</p>
---------------------	-----------------------	--------	--	---

## Art.2. FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE E COMPITI PREVISTI

### TUTOR:

- Predisporre, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento;
- Tiene conto di eventuali problematiche o necessità di ulteriore approfondimento degli alunni;
- Predisporre spazi, strumenti e materiali necessari ai corsisti e all'esperto;
- Si accerta alla fine del corso che gli alunni vengano prelevati dai rispettivi genitori;
- Cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata;
- Acquisisce agli atti del corso eventuali richieste di autorizzazione ad uscite anticipate dalla lezione;
- Inserisce tutti i dati in piattaforma
- Provvede all'emissione della certificazione finale per ogni allievo-corsista
- Segnala in tempo reale se il numero dei partecipanti scende oltre lo standard previsto;
- Si interfaccia con gli esperti che svolgono azione di monitoraggio o di bilancio di competenza, accertando che l'intervento venga effettuato;
- Mantiene il contatto con i Consigli di classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sulle competenze curriculari degli allievi;
- Partecipa a riunioni di verifica e coordinamento;
- A fine corso, monitora e tabula i dati relativi al rapporto iscrizioni/presenza e li invia al responsabile del sito web.

## ART.3 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La selezione come figure Tutor sarà effettuata dalla Commissione di valutazione, all'uopo costituita dopo la scadenza dell'Avviso, a seguito di comparazione dei curricula presentati, secondo quanto previsto dalle linee Guida PON, in base ai criteri di seguito indicati con relativo punteggio:

<b>Elenco dei titoli valutabili</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b><i>Titolo di studio</i></b>	<b>Max. 14punti</b>
Diploma di Laurea del vecchio ordinamento, Laurea specialistica o Laurea magistrale;	Punti 14
Laurea triennale N.B. Il punteggio è attribuito per un solo titolo e non è cumulabile con quello già eventualmente attribuito per la laurea specialistica o magistrale	Punti 9
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado. N.B. Il punteggio è attribuito per un solo titolo e non è cumulabile con quello già eventualmente attribuito per la laurea specialistica o magistrale	Punti 6
<b><i>Titoli professionali</i></b>	<b>Max. 86 punti</b>
Esperienze documentate di tutoring/e-tutoring	Max punti 36 (6 punti per ogni esperienza )
Certificazioni relative a competenze informatiche e digitali	Max punti 10 (2 punti per ogni titolo)
Anzianità di servizio svolto nel profilo/ruolo di attuale appartenenza	Max punti 20 (2 punti per ogni anno (o frazione di anno maggiore o

Partecipazione negli ultimi tre anni, come corsista o come formatore, a corsi di formazione sulle tematiche inerenti ai contenuti dei singoli moduli	Max punti 20 (4 punti per ogni corso)
--	--

La valutazione dei titoli e delle esperienze sarà effettuata anche in presenza di una sola candidatura pervenuta nei termini, se pienamente rispondente ai requisiti richiesti. In caso di parità di punteggio si darà precedenza al candidato con maggior punteggio in titoli professionali. Dovrà inoltre essere raggiunto un punteggio minimo di 23,5 punti.

Per l'ammissione alla selezione, i candidati devono produrre apposita dichiarazione sostitutiva (Allegato 2), resa ai sensi del DPR 445/2000, di:

- Essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- Godere dei diritti e politici;
- Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;
- Essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- Aver preso visione del presente Avviso e di accettare incondizionatamente i contenuti;
- Essere in possesso dei requisiti richiesti per effettuare attività di docenza nelle discipline per le quali si candida;
- Essere in possesso delle competenze digitali necessarie per gestire gli adempimenti previsti per gli esperti sulla piattaforma predisposta da MIUR/INDIRE GPU Gestione del Programma 2014-2020.
- Inoltre, per i dipendenti della Pubblica amministrazione è necessario allegare autorizzazione e svolgere attività di esperto a firma del Responsabile del proprio ufficio.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico o la decadenza dalla graduatoria.

#### **Art.4. COMPENSI**

Il compenso come stabilito dalla nota Ministeriale prot. n. AOODGEFID/34815 del 2 agosto 2017 per i Tutor, è pari € 23,23 lordo Stato comprensivo di tutti gli oneri.

#### **Art. 5. DOMANDA DI AMMISSIONE, VALUTAZIONE DEI REQUISITI E COSTITUZIONE DELLE GRADUATORIE**

Potrà essere presentata candidatura da ogni esperto per tutti i moduli indicati nella tabella di cui all'art. 1 del presente avviso (l'Amministrazione si riserva di attribuire un massimo di 2 moduli per ogni esperto). La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti essenziali di ammissione indicati nel modello di candidatura (Allegato 1). Alla domanda, debitamente sottoscritta dovranno essere acclusi, pena esclusione:

- Copia di un documento di identità valido;
- Curriculum vitae in formato Europeo che dovrà essere prodotto e sottoscritto con espressa dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/00, artt. 2, 47 e 76, compreso di autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/2003 e ss.mm. ii.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire in formato digitale, entro e non oltre le ore 12:00 del settimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) [TOIC8BD00X@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:TOIC8BD00X@PEC.ISTRUZIONE.IT) firmata digitalmente oppure firmata in originale e scansionata. In alternativa, in formato cartaceo all'ufficio protocollo dell'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi, Corso Novara, 26 – 10152 Torino.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per perdita di comunicazioni imputabili a inesattezze nell'indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure a mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore. La Commissione di valutazione sarà nominata successivamente alla scadenza del presente avviso. Le graduatorie provvisorie, pubblicate sul sito internet della Scuola <http://www.icilariaalpitorino.gov.it> diverranno definitive trascorsi 10 giorni. La graduatoria definitiva resterà affissa all'albo per 5 giorni. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salvo che non intervengano correzioni in "autotutela". Gli esiti della selezione saranno comunicati direttamente ai professionisti prescelti.

Le condizioni di svolgimento dei corsi (sedi, orari etc.), che si terranno in orario pomeridiano e extracurricolare, verranno stabilite da questo Istituto e dovranno essere accettate incondizionatamente dagli interessati.

#### **Art. 6. VALIDITÀ TEMPORALE DELLA SELEZIONE**

Le graduatorie predisposte tramite il presente avviso saranno utilizzate per tutte le iniziative formative che riguarderanno il progetto 10.2.5A-FSEPON-PI-2018-134. Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento "Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali Sottoazione 10.2.5.A Competenze trasversali.

#### **Art. 7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile unico del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Dirigente Scolastico, dott.ssa Maria Grazia Di Clemente.

#### **Art. 8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento U.E. 679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi.

#### **Art. 9. PUBBLICITÀ**

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet di questa istituzione scolastica <http://www.icilariaalpitorino.gov.it>

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Maria Grazia DI CLEMENTE

*documento firmato digitalmente*

#### Allegati:

Domanda di partecipazione (Allegato 1)

Dichiarazione sostitutiva (Allegato 2)